

Moderna contro Pfizer-BioNTech «Hanno violato i nostri brevetti»

L'azienda fa causa ai rivali. «La tecnologia di mRNA l'abbiamo sviluppata noi»

DALLA NOSTRA INVIATA

NEW YORK I due giganti dei vaccini che abbiamo imparato a conoscere e ai quali ci siamo affidati in questi due anni e mezzo di pandemia finiscono in tribunale. Moderna ha fatto causa venerdì a Pfizer BioNTech per aver «violato brevetti fondamentali della (sua) piattaforma tecnologica di mRNA». L'RNA messaggero, o mRNA, è lo script genetico che trasporta le istruzioni del Dna ai macchinari per la creazione di proteine di ogni cellula ed è stato utilizzato nella produzione di vaccini contro il coronavirus.

La causa, depositata in Massachusetts e a Düsseldorf dove è basata BioNTech, si basa sulla convinzione di Moderna che con il vaccino Comirnaty i concorrenti abbiano copiato la «tecnologia rivoluzionaria mRNA depositata in una serie di brevetti tra il 2010 e il 2016 e utilizzata per Spikevax»: il vaccino, dicono, «presenta la stessa identica modifica chimica dell'mRNA». «Gli

Scontro tra colossi
Ora il gruppo chiede che gli venga riconosciuta una licenza commerciale

scienziati di Moderna hanno iniziato a sviluppare questa modifica chimica che evita di provocare una risposta immunitaria indesiderata quando l'mRNA viene introdotto nell'organismo nel 2010 e sono stati i primi a convalidarla negli studi sull'uomo nel 2015», si legge ancora nella denuncia, nella quale si afferma anche che «quando è emerso il Covid-19, né Pfizer né BioNTech avevano il livello di esperienza di Moderna nello sviluppo di vaccini a mRNA per i coronavirus».

Nell'ottobre 2020 Moderna — che aveva accettato 2,5 miliardi di dollari in soldi dei contribuenti per sviluppare il suo vaccino contro il Covid 19 — si era impegnata a non far valere i suoi brevetti relativi al Covid-19 fino alla fine della pandemia. Nel marzo 2022 ha chiarito che, mentre non avrebbe mai fatto valere i suoi brevetti per qualsiasi vaccino Covid utilizzato nei 92 Paesi a

basso e medio reddito previsti dal Gavi Covax, «si aspetta che aziende come Pfizer e BioNTech rispettino i suoi diritti di proprietà intellettuale e che prendano in considerazione una licenza commercialmente ragionevole qualora ne richiedano una per altri mercati. Pfizer e BioNTech non lo hanno fatto». Moderna quindi non chiede la rimozione del vaccino Pfizer dai mercati né danni, e nemmeno il riconoscimento del brevetto specifico sul vaccino anti Covid — per il quale ha collaborato con gli scienziati del National Institute of Health — ma che le sia riconosciuta una licenza commerciale relativa ai brevetti depositati in precedenza.

La portavoce di Pfizer, Pam Eisele, ha detto all'Associated



Il flacone Il vaccino Moderna a mRNA

Press che l'azienda non ha esaminato a fondo l'azione legale di Moderna, ma che ne è rimasta sorpresa, dato che il suo vaccino si basa su una tecnologia proprietaria sviluppata sia da BioNTech che da Pfizer. In un'email ha dichiarato che Pfizer Inc., con sede a New York, si difenderà «vigorosamente» da tutte le accuse contenute nella causa.

L'anno scorso Comirnaty di Pfizer ha registrato vendite per oltre 36 miliardi di dollari a livello globale e quest'anno dovrebbe raggiungere quasi 33 miliardi di dollari.

Moderna Inc. ha registrato 17,6 miliardi di dollari di ricavi dal suo vaccino lo scorso anno, più di 21 sono previsti nel 2022.

Marilisa Palumbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

Moderna ha fatto causa venerdì a Pfizer e BioNTech per aver «violato brevetti della (sua) piattaforma tecnologica di mRNA»

Secondo Moderna, con il vaccino Comirnaty i concorrenti avrebbero copiato la «tecnologia mRNA depositata in una serie di brevetti tra il 2010 e il 2016»

SOLGAR®
Since 1947

OLIGO ALFER PLUS & FERRO KOJI



Il **Ferro** è un minerale importante per il benessere del nostro organismo. Contribuisce alla **normale formazione dei globuli rossi e dell'emoglobina**, implicati nel trasporto dell'ossigeno ai vari tessuti corporei, contribuisce alla **normale funzione cognitiva**, al **normale metabolismo energetico** e alla **riduzione della stanchezza e dell'affaticamento**.

• **OLIGO ALFER PLUS** è l'integratore alimentare Solgar® a base di **ferro chelato in forma bisglicinata*** (cioè legato a 2 molecole di glicina). Il ferro bisglicinato è noto anche come "ferro gentile" perché è ben tollerato dall'organismo.

Ogni capsula vegetale di OLIGO ALFER PLUS contiene **20 mg di ferro**.

Adatto a Vegani. Senza Glutine.

Modo d'uso: deglutire 1 capsula vegetale al giorno, con acqua, preferibilmente al pasto. Non superare la dose giornaliera raccomandata.

***Ferrochel™** è una forma di ferro chelato (bisglicinato ferroso) utilizzata per essere ben tollerata dall'organismo. Albion™ è un marchio di Balchem Corporation o di società collegate.

Solgar è un marchio registrato.

• **FERRO KOJI** è l'integratore alimentare Solgar®, con **Ultimine**** che fornisce **ferro da Koji fermentato**, a **lento rilascio** e in una forma facilmente assimilabile e ben tollerata dal sistema digerente. Per ottenere il ferro da Koji fermentato vengono utilizzate tecniche di fermentazione che risalgono alla tradizione Giapponese. Koji è un termine che significa "cereale coltivato" e viene ottenuto facendo crescere il fungo *Aspergillus oryzae* su chicchi di riso precedentemente cotti. Il ferro viene quindi incorporato all'interno del Koji attraverso un naturale processo di fermentazione. Ogni capsula vegetale di FERRO KOJI contiene **27 mg di ferro** da Koji fermentato.

Adatto a Vegani. Senza Glutine.

Modo d'uso: deglutire 1 capsula vegetale al giorno, con acqua, preferibilmente al pasto. Non superare la dose giornaliera raccomandata.

****Ultimine** è un marchio di Cura Global Health, Inc.

Status brevetto: www.curaglobalhealth.com/patents.

Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

La parola

MRNA

È l'acronico di «acido ribonucleico messaggero». I vaccini a mRNA sono quelli che usano, appunto, molecole di acido ribonucleico messaggero che contengono le istruzioni perché le cellule della persona che si è vaccinata sintetizzino le proteine «Spike». Queste stimolano il sistema immunitario a produrre anticorpi specifici. In chi si è vaccinato gli anticorpi così prodotti bloccano le proteine Spike e ne impediscono l'ingresso nelle cellule